

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;
- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il D. Lgs. n. 4/2020 recante "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 Codice della Protezione Civile";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 19 "Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" che prevede, tra l'altro, la ridenominazione dell'Agenzia regionale di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- l'art. 1 comma 1028 della legge n.145 del 2018 con cui è autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascun anno 2020 e 2021 "al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019 - 2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e) del d.lgs. n.1 del 2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazioni di stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della richiamata legge ovvero nei casi in cui alla stessa data lo stato di emergenza sia terminato da non oltre sei mesi, ai sensi e nei limiti dell'articolo 26, comma 1 secondo periodo del citato decreto legislativo n. 1/2018";

- l'art. 1 comma 1029, della legge n. 145 del 2018 che prevede che "Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Capo Dipartimento della protezione civile, le risorse previste sono assegnate ai Commissari delegati ovvero ai soggetti responsabili di cui all'articolo 26, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

CONSIDERATO che gli stati di emergenza ancora in corso nel territorio della Regione Emilia-Romagna alla data di entrata in vigore della legge 31 dicembre 2018 n. 148 riguardavano:

EVENTI PER CUI È STATO DICHIARATO LO STATO DI EMERGENZA	ORDINANZE CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	NUMERO CONTABILITA' SPECIALE
Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena	OCDPC n. 503 del 26/01/2018	6080
Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei mesi di giugno, luglio e agosto 2017 nel territorio delle province di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena	OCDPC n. 511 del 7/03/2018	6084
Ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori collinari e montani di Piacenza e di Parma e nei territori dei comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna	OCDPC n. 533 del 19/07/2018	6097
Eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018	OCDPC n. 558 del 15/11/2018	6110

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 con il quale sono state ripartite ed assegnate le risorse finanziarie di cui alla citata Legge n. 148 disciplinando le scadenze per la contrattualizzazione degli interventi programmati senza indicare una data di conclusione degli interventi stessi;

RILEVATO che la ripartizione delle annualità per la Regione Emilia-Romagna, di cui all'allegato B del citato D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, relativamente agli stati di emergenza indicati in precedenza, è la seguente:

- Annualità 2019 - 41.541.863,01 €
- Annualità 2020 - 46.734.595,89 €
- Annualità 2021 - 46.734.595,89 €

RILEVATO inoltre che la ripartizione delle annualità 2020 e 2021, di cui all'allegato B del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, come da D.P.C.M. 9 gennaio 2020, è stata rimodulata come di seguito specificato:

➤ Annualità 2020 - 46.560.866,80

➤ Annualità 2021 - 46.560.866,80

CONSIDERATO che le risorse assegnate sono destinate per investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e) del D.lgs. n. 1 del 2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture comprese le strutture di proprietà private e delle strutture sedi di attività economiche e produttive danneggiate dai medesimi eventi;

RILEVATO che l'articolo 6 comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 prevede che le risorse finanziarie siano assegnate al Commissario sulle contabilità speciali aperte per la gestione degli eventi emergenziali richiamati in premessa e precisamente:

- OCDPC 503/2018 - CS n. 6080 intestata a "C.D.PR.REG.E.ROMAGNA 0.503-18" acronimo di Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 503/2018" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

- OCDPC 511/2018 - CS n. 6084 intestata a "PR. E. ROMAGNA 0.511-18 610-19" acronimo di Presidente Emilia-Romagna OCDPC 511/2018 610/2019" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

- OCDPC 533/2018 - CS n. 6097 intestata a: CD.PRES. REG.E.ROMAGNA 0.533-18 acronimo di "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 533/2018" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

- OCDPC 558/2018 - CS n. 6110 intestata a: C.D.PRES. EMIL.ROMAGNA 0.558-18 acronimo di "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 558/2018" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

VISTO l'articolo 2 comma 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 con il quale si chiede che il Commissario delegato predisponga entro 20 giorni dalla data del provvedimento in parola per la prima annualità 2019, e per le annualità successive entro il 31 gennaio di ciascun anno, un Piano di investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità da sottoporre all'approvazione del capo del Dipartimento di protezione civile;

VISTO l'art. 1 comma 4-duodevicies del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 coordinato con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 che proroga di ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

RICHIAMATI i propri decreti n. 36 del 29/3/2019, n. 121 del 31/7/2019, n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 del 8/10/2020 con i quali sono stati approvati, previa approvazione del capo Dipartimento di protezione civile, il Piano degli interventi urgenti relativi agli eventi metereologici giugno, luglio, agosto 2017 - OCDPC 511/2018; 8-12 dicembre 2017 - OCDPC 503/2018; 2 febbraio-19 marzo 2018 - OCDPC 533/2018; 27 ottobre-5 novembre 2018 - OCDPC 558/2018 - annualità 2019 e la sua rimodulazione e il Piano degli interventi urgenti relativi agli eventi metereologici giugno, luglio, agosto 2017 - OCDPC 511/2018; 8-12 dicembre 2017 - OCDPC 503/2018; 2 febbraio-19 marzo 2018 - OCDPC 533/2018; 27 ottobre-5 novembre 2018 - OCDPC 558/2018 - annualità 2020 e la sua rimodulazione;

CONSIDERATO che gli interventi finanziati dovevano essere contrattualizzati entro il primo settembre dell'anno di finanziamento;

VISTO il D.P.C.M. 21/10/2020 che ha apportato le modifiche al D.P.C.M. 27/02/2019 e al D.P.C.M. 4/04/2019 ed in particolare al termine ultimo per la contrattualizzazione degli interventi e alla modalità di erogazione delle risorse e alle procedure per la rimodulazione del Piano anche a valersi delle eventuali future economie;

VISTO l'art 1 comma 4-undevicies, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 coordinato con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 che proroga al 31 dicembre 2024 la durata delle contabilità speciali sulle quali sono confluite le risorse di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'articolo 24-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n.119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

CONSIDERATO che le contabilità speciali rimangono attive fino al 31 dicembre 2024 e che entro tale data è possibile proporre rimodulazioni a seguito della rendicontazione degli interventi programmati nei Piani di cui ai decreti n. 36 del 29/3/2019, n. 121 del 31/7/2019, n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 dell' 8/10/2020 e il riaccertamento delle relative economie;

RITENUTO, pertanto:

di definire le scadenze per la rendicontazione degli interventi programmati nei piani di cui ai decreti n. 36 del 29/3/2019, n. 121 del 31/7/2019, n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 dell' 8/10/2020 come indicati nella seguente tabella:

DPCM 27/02/2019	Annualità 2019		Annualità 2020	
	Decreto	Scadenza per la rendicontazione degli interventi	Decreto	Scadenza per la rendicontazione degli interventi
Piano	n. 36 del 29/3/2019	01/09/2021	n. 40 del 18/3/2020	01/09/2022
Rimodulazione	n. 121 del 31/7/2019	01/09/2021	n. 187 del 8/10/2020	01/09/2022

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 26 e 42;

DATO ATTO dei pareri allegati;

DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di approvare le scadenze per la rendicontazione degli interventi programmati nei Piani di cui ai propri decreti n. 36 del 29/3/2019, n. 121 del 31/7/2019, n. 40 del 18/03/2020 e n. 187 dell' 8/10/2020 come indicati nella seguente tabella:

DPCM 27/02/2019	Annualità 2019		Annualità 2020	
	Decreto	Scadenza per la rendicontazione degli interventi	Decreto	Scadenza per la rendicontazione degli interventi
Piano	n. 36 del 29/3/2019	01/09/2021	n. 40 del 18/3/2020	01/09/2022
Rimodulazione	n. 121 del 31/7/2019	01/09/2021	n. 187 del 8/10/2020	01/09/2022

2. di pubblicare il presente atto e il Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, e sul sito della Protezione Civile regionale al seguente indirizzo:
<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/finanziamenti-legge-stabilita-2019/finanziamenti-legge-stabilita-2019>
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti, ai sensi dell'art. 26 e dell'art. 42 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il Presidente
Stefano Bonaccini